

**DIARIO DI BORDO DELL'ECONOMIA - CENTRO STUDI ISTITUTO TAGLIACARNE**

# NUOVE IMPRESE, LOMBARDIA PRIMA REGIONE D'ITALIA

Lo stato di salute del tessuto imprenditoriale lombardo mostra segnali positivi. Nel 2023, come si evince dai dati del **registro delle imprese**, il tasso di natalità totale lombardo è pari a 4,74%, superiore a tutte le altre aree (Nord-Ovest 4,18%; Nord-Est 4,26%; Sud 3,86%; Italia 4,21%).

Nello specifico, il tasso di natalità delle società di capitali si attesta a 4,66%, superiore all'Italia (4,52%), al Nord-Ovest (4,36%), al Nord-Est (4,19%) e al Sud (3,83%). Per contro, il tasso di mortalità totale delle imprese lombarde, pari a 3,82% è di poco superiore alla media nazionale (3,65%) ed in linea con il dato del Nord-Est (3,85%), sebbene comunque inferiore al Nord-Ovest (4,04%). Tuttavia, la distanza appare più marcata rispetto al Sud che registra un tasso di mortalità sensibilmente più basso pari a 3,26%. Analizzando la dinamica del tasso di mortalità delle società di capitali, la Lombardia rileva un tasso pari al 2,51%, di nuovo più alto del dato nazionale (2,14%) e, in particolare, più elevato rispetto a

quello del Nord-Est 2,08%, e del Sud dell'1,65%.

L'artigianato è un settore molto importante per il Paese, ma soprattutto in Lombardia. Nel 2023, la percentuale di imprese artigiane sul totale delle imprese lombarde è stata pari al 24,69%, superiore all'Italia, che si attesta al 21,24%. Il dato lombardo risulta, però, inferiore a quello del Nord-Est e del Nord-Ovest, rispettivamente pari al 27,30% e al 28,12%, ma comunque sopra a quello del Sud Italia (25,91%).

A livello provinciale, si coglie però un primato della Lombardia. Tra le prime 10 province italiane per quota di imprese artigiane sul totale, 5 sono lombarde. La provincia di Lecco, con una quota del 33,4%, si posiziona infatti prima in Italia, mentre Bergamo si classifica al quarto posto (31,6%), seguita da Como al quinto (31,4%). All'ottava posizione troviamo poi Lodi (30,8%), mentre Monza e Brianza si posiziona decima (29,8%). Più arretrata invece Milano, che si posiziona 83esima, data la forte

presenza del settore dei servizi.

Misurando invece l'incidenza delle imprese artigiane sul totale imprese del settore dei lavori di costruzione specializzati, la Lombardia con un'incidenza dell'81,19% si posiziona di nuovo dietro al Nord-Ovest (84,66%) e al Nord-Est (84,51%) ma davanti all'Italia (75,93%) e al Sud (75,93%). Nella percentuale di società di capitale artigiane sul totale delle imprese, il posizionamento lombardo cambia. In Lombardia il 9,06% delle imprese artigiane è composto da società di capitali, contro l'8,33% nazionale, il 6,35% del Nord-Est ed il 6,49% del Sud: fa meglio solo il Nord Ovest, con una percentuale pari al 10,52%.

Le imprese artigiane lombarde, infine, mostrano risultati simili alle altre ripartizioni geografiche nella percentuale di imprese giovanili. In Lombardia, infatti, il 10,03% delle imprese artigiane è giovanile, sostanzialmente in linea con il Nord-Ovest (10,33%) e il Sud (10,01%), ma superiore al dato nazionale (9,67%) e al Nord-Est (9,69%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La fotografia

Dati in %

■ LOMBARDIA ○ ITALIA

